

Magras 22 feb. 1884.

Carissimo Collega,

Le invio l'ultimo Vol. di Schuzer per la
ricezione. Io l'ho già esaminato, e perciò
Ella invece di ridonarlo a me potrebbe di-
rlo direttamente all'autore a Vitorce. Vo-
glia inviargli affrancato, e la spesa di porto,
siccome già Schuzer mi spedì il danaro necessa-
rio, la pagherò io a Lei; appena mi notifiche-
rà quanto ha speso per porta, e per le spedisio-
ni già fatte —

Dall'esame compiuto rilevo, almeno io rilevo,
che sono ben poche le specie schuzeriane nuove,
che possono considerarsi come tali; alcune
invece credute già note, a me sembrano nuo-
ve. Se Ella nel suo *Sylloge Myrmecomy-*
ctum desidera sapere la mia opinione sulle
specie pubblicate nella "Bibliographie" gliela farò nota.

gli Agaricini Schuferieni nuovi, secondo me, sono
specie pressochè tutte note, credute nuove o per
errore di determinazione, o per esser state classificate
sotto generi diversi; p. es. le specie di *Truogla*
nuove, come o *Cortinari*, o *Planconia*, o *Eutola*
ma già note ecc.

Ove mi sembra ci siano vere specie nuove si è
noi già *Polyporus*, *Boletus*, *Trypa* ecc.; soltanto
temo che possano essere identiche a specie e-
sotiche, per cui, non avendo io cognizioni suffi-
cienti su codesti miceti, andrei cauto nel dichiarar-
le nuove. Nonostante crederei facile molto ben
Schufer col pubblicare un'opera illustrata sui Poli-
peri *Boleti* e *Trypa* della Slavonia. Ma ormai
è troppo vecchio. È un peccato che non ^{abbia} conservato
esemplari de' suoi, se lo avesse fatto io mi farei af-
fanto codesto lavoro.

Le notifico che col 1° di Marzo vado a
stabilirmi a Trento, quale Amministratore della
Mensa vescovile. Non ho potuto esimersi
dall' accettare questo posto, il quale, benchè mi
offra a prefrenze del presente, che occupo, dei

vantaggi materiali, mi impedirà invece molto più
nelle mie attività micologiche —

Credova di potere pubblicare in primavera, fasci.
IV e V Fungi Ind. invece sono già due mesi che
ho consegnati a Zappal le tavole, ed egli non ne
ha ancora incominciato la stampa —

Gradisca i miei più cordali saluti, e mi
resta colle più distinte stime

Le offro
G. B. Pascoli